



CITTÀ DI ALESSANDRIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 182 / 543

OGGETTO: *Ordine del giorno presentato dal Sig. Cons. Raica in merito a ODG/8:DIRITTO DI CITTADINANZA EUROPEA. DIRITTO DI VOTO PER I CITTADINI COMUNITARI U.E. ALLE ELEZIONI AMMINISTRATIVE LOCALI E PARLAMENTARI EUROPEE, OVE RESIDENTI REGOLARMENTE IN ITALIA O MEGLIO IN POSSESSO DELL'ATTESTATO DI RESIDENZA IN CONFORMITA' CON D.LG. 30 DEL 6 FEBBRAIO 2007.*

Il giorno venti del mese di dicembre dell'anno duemilatredici alle ore 09:00 a seguito di apposita convocazione del Presidente, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

L'avviso di convocazione, con l'elenco degli oggetti da trattare, è stato notificato in tempo utile a tutti i componenti il Consiglio Comunale ed affisso all' Albo Pretorio del Comune nei modi e forme di legge.

All'inizio della seduta consiliare i componenti del Consiglio Comunale risultano come in appresso indicato:

		Presenti	Assenti			Presenti	Assenti
1.	ROSSA Maria Rita	X		18.	Fogliano Stefano Luigi Maria		X
2.	Abonante Giorgio Angelo	X		20.	Locci Emanuele		X
3.	Artico Fabio	X		22.	Malagrino Diego		X
4.	Barone Erik	X		23.	Malerba Angelo	X	
5.	Barosini Giovanni		X	24.	Marchelli Paolo		X
7.	Berta Paolo	X		25.	Massaro Roberto	X	
8.	Buzzi Langhi Davide Mario	X		26.	MAZZONI Enrico	X	
9.	Camillo Fabio	X		27.	Miraglia Vincenzo Cesare		X
10.	Cammalleri Andrea	X		28.	Raica Gheorghe	X	
13.	Coloris Daniele	X		29.	Sarti Roberto	X	
14.	Curino Teresa		X	30.	Savi Nicola	X	
15.	Di Filippo Domenico	X		31.	Scaiola Silvana	X	
16.	Fabbio Piercarlo	X		32.	Zaio Filippo	X	
17.	Fiorentino Ciro	X		35.	Procopio Maria Rosa	X	
				36.	Di Salvo Francesco	X	
				37.	Penna Renzo	X	
				38.	Maino Maria Luigia	X	
				40.	Sciaudone Maurizio		X
				41.	Annaratone Simone	X	

Presenti n. 25 Assenti n. 8

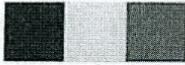
Sono presenti gli Assessori:

BARRERA Maria Enrica, Cattaneo Giancarlo, GOTTA Maria Teresa, LOMBARDI Claudio, FERRARIS Matteo Giovanni..

Constatata la presenza del numero legale degli intervenuti assume la presidenza il Sig. MAZZONI Enrico nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale con l'assistenza del Segretario Generale FORMICHELLA Giuseppe ed invita i presenti a trattare il sopra esteso ordine del giorno.

REGISTRO ORDINI DEL GIORNO
PROT. N° 8 DEL 18/12/13

PRESIDENZA CONSIGLIO COMUNALE
PROT. INT. N° 1326 DEL 18/12/13



AL presidente del Consiglio Comunale

Ordine del Giorno ,

presentato da Gheorghe Raica , Presidente del Gruppo Misto (Unione Democratica Romeni in Italia),
Consigliere Comunale di Alessandria.

Oggetto: Diritto di cittadinanza Europea. "Diritto di voto per i cittadini comunitari (romeni) U.E." alle elezioni amministrative locali e parlamentari europee", ove residenti regolarmente in Italia o meglio in possesso dell'Attestato di residenza in conformità con D.lg. 30 del 6 febbraio 2007.

Premesso che:

i cittadini comunitari sono presenti in percentuale crescente in Italia e la loro presenza comporta una risorsa e un valore aggiunto per il Paese;

in particolare la comunità rumena in Italia è la più numerosa e culturalmente affine in quanto composta da latini e cristiani;

la maggior parte sono persone oneste che lavorano, pagano le imposte e le tasse, contribuendo al mantenimento, allo sviluppo e alla crescita dell' economia dello Stato;

la cittadinanza europea completa la cittadinanza nazionale e non la sostituisce, in conformità con il Diritto Internazionale;

il Parlamento Europeo e le norme vigenti di ogni rango e grado riconoscono e attribuiscono ai cittadini comunitari residenti in Italia il diritto di voto, attivo e passivo, alle elezioni amministrative locali e parlamentari europee;

il Governo italiano ha però posto un limite per espletare il proprio diritto di voto, che consiste in una condizione, ovvero che vengano iscritti (oltre l'iscrizione anagrafica

come comunitari in possesso dei requisiti di legge come il lavoro, il reddito complessivo annuo sufficiente per sé e i propri familiari, immobile agibile, ecc., requisiti per l'attestato di residenza ex permesso di soggiorno) nelle liste supplementari elettorali nel Comune di residenza quaranta (40) giorni prima della data stabilita per le elezioni. Inoltre si devono iscrivere due volte: una volta per partecipare alle elezioni amministrative locali e una volta per partecipare alle elezioni europee.

Considerato che:

la Comunità Europea tutela e favorisce la libera circolazione delle persone, merci e capitali in un'ottica di integrazione europea e per la più ampia partecipazione dei residenti alle scelte politiche locali ed europee, per il principio liberale e di uguaglianza/equità sociale, per la stabilità politica, per i diritti umani, e a tale proposito e l'Italia ha sottoscritto le convenzioni ed i trattati U.E. multilaterali;

la contraddittorietà della legge stessa è palese visto che, da un lato consente il diritto di voto ai cittadini comunitari e la partecipazione alle elezioni amministrative locali e parlamentari europee, **e dall'altro lato pone limitazioni e condizioni per iscriversi nelle liste elettorali supplementari, al fine di godere di questo diritto oggettivo, senza che detto diritto si possa esercitare con modalità automatiche come accade invece per il cittadino italiano,**

tenendo comunque presente che nel legiferare in materia la competenza spetta allo Stato, la relazione illustrativa della proposta del mio Progetto di Legge consiste nel ridurre le barriere poste dal Governo, che limitano il diritto del cittadino U.E. e mentre "risulta che tutti i cittadini dell'Unione europea possono esercitare il loro diritto di voto in conformità con le normative vigenti di ogni rango gerarchico e grado"

Considerato che il consenso al diritto di voto alle elezioni amministrative locali e parlamentari europee per i cittadini comunitari regolarmente soggiornati a seguito dell'iscrizione anagrafica come residenti, in possesso dell'Attestato di residenza o simultanea iscrizione nelle liste supplementari comporterebbe:

- l'applicazione del principio di parità di trattamento ed equità sociale (questo diritto fondamentale venga rispettato e **le iscrizioni quindi avvengano d'ufficio come accade per gli italiani**);
- il principio di libertà per esercitare liberamente il diritto di voto in un Paese democratico;
- la semplificazione della burocrazia, l'agevolazione dei cittadini, la garanzia di una maggior trasparenza;

- un incremento della partecipazione dei cittadini alle scelte comuni, a livello locale ed europeo.

Il consiglio comunale

sollecita il Sindaco di Alessandria a trasmettere l'ordine del giorno al Parlamento, viste le esigenze attuali di adeguare la legge elettorale nazionale.

Il Progetto di Legge consentirebbe ai cittadini U.E. di partecipare democraticamente alle elezioni amministrative locali e parlamentari europee, senza alcun limite di iscrizione nelle liste supplementari nel termine previsto dalla legge vigente e quindi con pari modalità a quelle degli italiani

chiede inoltre al Sindaco, visto che tutti i cittadini dell'Unione Europea possono esercitare il diritto di voto e, per una maggior efficienza del servizio, di informare, con lettera o altre modalità corrispondenti, i cittadini comunitari residenti sul territorio comunale dei diritti per loro previsti dalle leggi vigenti, allegando un modulo/modello di domanda per l'iscrizione nelle liste supplementari, con l'indicazione precisa delle modalità per rispondere all'ufficio elettorale, il termine entro il quale devono iscriversi, l'orario di apertura al pubblico e l'indirizzo completo degli uffici competenti. Per la risposta potranno essere utilizzate modalità come email oppure fax,

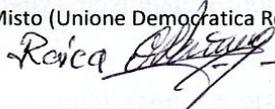
infine dispone che sia pubblicato sul sito web del Comune il contenuto di questo ordine del giorno.

Alessandria ,

Il Consigliere Gheorghe Raica,

18.12.2010.

Presidente Gruppo Misto (Unione Democratica Romeni in Italia)



Il Presidente Mazzoni dichiara che all'ordine del giorno sopra indicato sono stati presentati tre emendamenti da parte dei Sigg. Cons. Raica, Procopio e Locci quindi invita il Sig. Cons. Raica ad illustrare l'ordine del giorno

Entra il Sig. Cons. Locci (pres. 26)

(vedi interventi)

Interviene il Sig. Cons. Procopio che illustra l'emendamento avente il seguente tenore.

“”Emendamento all'odg presentato da Gheorghe Raica

Reg. odg prot. n. 8 del 18/12/2013

Pres.Cons. Com. 1314 del 18/12/2013

Modifica all'oggetto, eliminando la specificazione in parentesi “romeni”

Modifica alle premesse:

- i cittadini comunitari sono presenti in percentuale crescente in Italia e la loro presenza comporta una risorsa e un valore aggiunto per il Paese, contribuendo al mantenimento allo sviluppo e alla crescita dell'economia dello Stato;
- in particolare la comunità rumena in Italia è la più numerosa;
- eliminazione del terzo comma dalle premesse

Procopio Mariarosa

Giorgio Abonante

“”

(vedi interventi)

Intervengono per discussione generale sull'emendamento i Sigg. Cons. Raica, Fabbio, Locci, Camillo, Savi

(vedi interventi)

Il Presidente dichiara che l'emendamento sopra indicato sarà votato per parti separate

(vedi interventi)

Escono i Sigg. Cons. Malerba, Sarti (pres. 24)

Il Presidente indice la votazione sull'emendamento prima parte e

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi favorevoli (24 su 24)

DELIBERA

Di approvarlo

Entra il Sig. Cons. Sarti (pres. 25)

Il Presidente indice la votazione sull'emendamento seconda parte e

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti 20 favorevoli, 4 contrari (Buzzi Langhi, Fabbio, Locci, Sarti) e 1 astenuto (Raica)

DELIBERA

Di approvarlo

Entra il Sig. Cons. Malerba (pres. 26)

Interviene il Sig. Cons. Raica che illustra l'emendamento avente il seguente tenore:

“”Inserire nella premessa:

Richiamati l'art. 2 e 3 della Costituzione Italiana nei quali si legge

la Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica economica e sociale....

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che limitano di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del paese

Raica”

Il Presidente indice la votazione sull'emendamento sopra indicato e

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti 25 favorevoli, 1 contrario (Sarti) e nessun astenuto

DELIBERA

Di approvarlo

Interviene il Sig. Cons. Locci che illustra l'emendamento avente il seguente tenore:

Oggetto: diritto di cittadinanza europea

Emendamento 1

Sostituire “con lettera” con “con affissione pubblica”

Emendamento 2

Sostituire “allegando” con “rendendo disponibile presso l'U.r.p. ed il sito istituzionale
Locci ”

Esce il Sig. Cons. Berta (pres. 25)

Il Presidente indice la votazione sull'emendamento sopra indicato e

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti 24 favorevoli, nessun contrario e 1 astenuto (Penna)

DELIBERA

Di approvarlo

Interviene per discussione generale sull'ordine del giorno come emendato il Sig. Cons. Sarti
(vedi interventi)

Esce il Presidente Mazzoni ed assume la presidenza il Sig. Cons. Cammalleri (pres. 24)

Intervengono per discussione generale sull'ordine del giorno come emendato i Sigg. Cons.
Fiorentino, Raica, Annaratone

(vedi interventi)

Entra il Presidente Mazzoni che riassume la presidenza ed esce il Sig. Cons. Buzzi Langhi (pres. 24)

Il Presidente indice la votazione sul provvedimento sopra indicato come emendato e

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti 23 favorevoli, 1 contrario (Sarti) e nessun astenuto

DELIBERA

Di approvarlo

TESTO COORDINATO:

Ordine del Giorno,

presentato da Gheorghe Raica, Presidente del Gruppo Misto (Unione Democratica Romeni in Italia)
Consigliere Comunale di Alessandria

Oggetto: Diritto di cittadinanza Europea. “Diritto di voto per i cittadini comunitari U.E.” alle elezioni amministrative locali e parlamentari europee” ove residenti regolarmente in Italia o meglio in possesso dell’Attestato di residenza in conformità con D.lg. 30 del 6 febbraio 2007.

Richiamati l’art. 2 e 3 della Costituzione Italiana nei quali si legge
la Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell’uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità e richiede l’adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica economica e sociale....

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. E’ compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che limitano di fatto la libertà e l’eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l’effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all’organizzazione politica, economica e sociale del paese

Premesso che:

i cittadini comunitari sono presenti in percentuale crescente in Italia e la loro presenza comporta una risorsa e un valore aggiunto per il Paese, contribuendo al mantenimento allo sviluppo e alla crescita dell’economia dello Stato;

in particolare la comunità rumena in Italia è la più numerosa;

la cittadinanza europea completa la cittadinanza nazionale e non la sostituisce, in conformità con il Diritto Internazionale;

il Parlamento Europeo e le norme vigenti di ogni rango e grado riconoscono e attribuiscono ai cittadini comunitari residenti in Italia il diritto di voto, attivo e passivo, alle elezioni amministrative locali e parlamentari europee;

il Governo italiano ha però posto un limite per espletare il proprio diritto di voto, che consiste in una condizione, ovvero che vengano iscritti (oltre l’iscrizione anagrafica come comunitari in possesso dei requisiti di legge come il lavoro, il reddito complessivo annuo sufficiente per sé e i propri familiari, immobile agibile, ecc., requisiti per l’attestato di residenza ex permesso di soggiorno) nelle liste supplementari elettorali nel Comune di residenza quaranta (40) giorni prima della data stabilita per le elezioni. Inoltre si devono iscrivere due volte: una volta per partecipare alle elezioni amministrative locali e una volta per partecipare alle elezioni europee.

Considerato che:

la Comunità Europea tutela e favorisce la libera circolazione delle persone, merci e capitali in un’ottica di integrazione europea e per la più ampia partecipazione dei residenti alle scelte politiche locali ed europee, per il principio liberale e di uguaglianza/equità sociale, per la stabilità politica, per i diritti umani, e a tale proposito l’Italia ha sottoscritto le convenzioni ed i trattati U.E. multilaterali;

la contraddittorietà della legge stessa è palese visto che, da un lato consente il diritto di voto ai

cittadini comunitari e la partecipazione alle elezioni amministrative locali e parlamentari europee, e dall'altro lato pone limitazioni e condizioni per iscriversi nelle liste elettorali supplementari, al fine di godere di questo diritto oggettivo, senza che detto diritto si possa esercitare con modalità automatiche come accade invece per il cittadino italiano,

tenendo comunque presente che nel legiferare in materia la competenza spetta allo Stato, la relazione illustrativa della proposta del mio Progetto di Legge consiste nel ridurre le barriere poste dal Governo, che limitano il diritto del cittadino U.E. e mentre "risulta che tutti i cittadini dell'unione europea possono esercitare il loro diritto di voto in conformità con le normative vigenti di ogni rango gerarchico e grado"

Considerato che il consenso al diritto di voto alle elezioni amministrative locali e parlamentari europee per i cittadini comunitari regolarmente soggiornati a seguito dell'iscrizione anagrafica come residenti, in possesso dell'Attestato di residenza o simultanea iscrizione nelle liste supplementari comporterebbe:

- l'applicazione del principio di parità di trattamento ed equità sociale (questo diritto fondamentale venga rispettato e le iscrizioni quindi avvengano d'ufficio come accade per gli italiani);
- il principio di libertà per esercitare liberamente il diritto di voto in un Paese democratico;
- la semplificazione della burocrazia, l'agevolazione dei cittadini, la garanzia di una maggior trasparenza;
- un incremento della partecipazione dei cittadini alle scelte comuni, a livello locale ed europeo.

Il consiglio comunale

Sollecita il Sindaco di Alessandria a trasmettere l'ordine del giorno al Parlamento, viste le esigenze attuali di adeguare la legge elettorale nazionale.

Il Progetto di Legge consentirebbe ai cittadini U.E. di partecipare democraticamente alle elezioni amministrative locali e parlamentari europee, senza alcun limite di iscrizione nelle liste supplementari nel termine previsto dalla legge vigente e quindi con pari modalità a quelle degli italiani

Chiede inoltre al Sindaco, visto che tutti i cittadini dell'unione Europea possono esercitare il diritto di voto e, per un maggior efficienza del servizio, di informare, con affissione pubblica o altre modalità corrispondenti, i cittadini comunitari residenti sul territorio comunali dei diritti per loro previsti dalle leggi vigenti, rendendo disponibile presso l'Urp ed il sito istituzionale un modulo/modello di domanda per l'iscrizione nelle liste supplementari, con l'indicazione precisa delle modalità per rispondere all'ufficio elettorale, il termine entro il quale devono iscriversi, l'orario di apertura al pubblico e l'indirizzo completo degli uffici competenti. Per la risposta potranno essere utilizzate modalità come email oppure fax,

infine dispone che sia pubblicato sul sito web del Comune il contenuto di questo ordine del giorno

Il Capogruppo Gheorghe Raica,
Presidente Gruppo Misto (Unione Democratica Romeni in Italia)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
MAZZONI Enrico

IL SEGRETARIO GENERALE
FORMICHELLA Giuseppe

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'albo pretorio on line del Comune il 08 gennaio 2014 con pubblicazione numero 27 e per giorni 15

p. IL DIRETTORE
Dott.ssa Daniela Boccardo

DIVENUTA ESECUTIVA

Divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di cui all' art. 134 del D.Lgs 267 del 18/08/2000

Alessandria li _____,

IL SEGRETARIO GENERALE